

casa degli alfieri
società cooperativa
P. I.V.A. 01203820053
Loc. Bertolina n. 1
14030 Castagnole M.to
(Asti) Italy

tel. 0039 0141 292583
fax 292572
e-mail:
amministrazione@casadeglialfieri.it
www.casadeglialfieri.it



La Casa degli Alfieri

La Casa degli Alfieri è una società teatrale e costituisce una delle poche formazioni italiane ad avere un patrimonio di lavoro d'arte comune di oltre trent'anni.

E' sostenuta dal **Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo** e dalla **Regione Piemonte**.

LE AREE DI RICERCA E PRODUZIONE ARTISTICA

Gli "alfieri" sono: Maurizio Agostinetti, Antonio Catalano, Luciano Nattino e Lorenza Zambon.

Oggi la compagnia Casa degli Alfieri costituisce una sorta di "factory" con più indirizzi artistici e una multiforme attività. Questa è la sua unicità: **un solo organismo produttivo che riesce a esplorare e sviluppare diverse aree**, diversi filoni di ricerca artistica curati dai quattro soci fondatori in collaborazione con altri artisti, compagnie, enti, partner italiani e internazionali:

Arte e Infanzia - Universi Sensibili

"La meraviglia, ecco che cosa mi interessa: riabilitare lo sguardo alla meraviglia. Se l'infanzia non è davvero un'età della vita, ma è un modo per guardare il mondo, la meraviglia è quel modo, quello sguardo. Lo stupore, il semplice stupore per qualcosa che ci passa sotto gli occhi ogni giorno, di cui non riusciamo più a vedere l'anima, ma il solo guscio, la sola forma".

Antonio Catalano

Tra ricerca e memoria - drammaturgia contemporanea

"La mia indagine è rivolta all'uomo, in particolare alle sue "periferie", alle sue "province", quelle zone, cioè, in cui meglio si colgono solitudini e speranze, dignità e tenacia. Il tutto lontano dalla cronaca con atmosfere di memoria e sogno. Anche il linguaggio verbale è frantumato, scolpito, involontario. Spesso vi appaiono elementi dialettali o di una lingua meticcias inventata, con sonorità foniche che meglio restituiscono l'essenza e il mutismo di chi ha già detto tutto." Luciano Nattino

Teatro e natura

"Ho una grande fortuna: le mie passioni e il mio lavoro sono la stessa cosa. Quel che faccio è teatro della natura" (nella natura, con la natura?). Un teatro fuori dei teatri che parla del rapporto con le piante, i giardini, i paesaggi. Con il pianeta. Il rapporto mio personale e quello della nostra specie. Mi definisco e voglio essere attrice-giardiniere: per essere giardinieri non occorre avere un giardino, perché il giardino è la Terra e tutti noi ci viviamo dentro."

Lorenza Zambon

La scena dell'istante infinito

"Da sempre sono interessato alle immagini e ai vari modi di "fissarle". Per fare questo uso pittura, fotografia, scultura, scenografia e allestimenti artistici. Sono appassionato delle cose che si vedono.

Provo compassione per le cose destinate a scomparire, "fissandole" con un'istantanea forse le salvo. Mi piace la parola compassione, perché porta in grembo la passione, non si può provare compassione senza passione. Ho passione del mondo".

Maurizio Agostinetti

I PERCORSI ARTISTICI

La Direzione Artistica della compagnia Casa degli Alfieri è affidata in modo corale e sinergico ai quattro artisti - soci fondatori: Luciano Nattino, Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Maurizio Agostinetto

LUCIANO NATTINO

Dal 1985 si dedica interamente al teatro curando la scrittura e la regia dei principali lavori teatrali della compagnia *"Magopovero"* oggi *"Casa degli Alfieri"*: oltre sessanta spettacoli realizzati fino ai nostri giorni.

Traduce autori francesi e americani: Victor Haim, Raymond Cousse, David Mamet, ecc.

I suoi testi *"Van Gogh"* e *"La fortezza vuota"* risultano finalisti ai Premi Riccione e Vallecorsi.

Nel 1987 e 1989 dirige la sezione *"Alfieri"* del Festival Asti Teatro.

Fonda, con Marco Baliani e altri, il *"Premio Scenario"*, premio teatrale di rilievo nazionale (patrocinato dall'ETI) rivolto alle nuove generazioni.

Dal 1988 al 1995 è Direttore Artistico delle iniziative teatrali della Città di Voghera per giovani e adulti: stagione teatrale, iniziative di teatro/scuola, laboratori per giovani attori, ecc.

Dal 1989 al 1993 svolge attività teatrale all'interno del Carcere di Voghera e per gli utenti dei Servizi Psichiatrici dell'USSL 44 della regione Lombardia.

Nel '94 fonda, con gli altri soci, la *"Casa degli Alfieri"*, centro studi e ricerche teatrali nel cuore del Monferrato (a pochi km. da Asti) con sala teatrale, abitazioni per i soci, sale riunioni, uffici, parco, teatro all'aperto, ecc.

Le produzioni teatrali degli *"Alfieri"* ottengono intanto importanti riconoscimenti in Italia e all'estero.

Nel 1995 il lavoro teatrale *"Maudie e Jane"* con Judith Malina e Lorenza Zambon, di cui ha curato scrittura e regia, vince il Premio Ubu (miglior attrice) e il Premio Giuseppe Fava (targa Roberto Mazzucco) per il miglior testo di impegno civile. Esso viene circuitato per oltre cinque stagioni.

Nel 1996 diventa Presidente dell'Associazione Nazionale dei Teatri d'Arte Contemporanea aderente all'Agis.

Nel febbraio '99 viene nominato Presidente Nazionale Teatro Agis, la più alta carica associativa del teatro italiano.

Nel gennaio '97 è Direttore Artistico del Festival Asti Teatro.

Nello stesso anno, per il Comune di Milano, realizza l'evento *"Teatro allo Scalo"*, coordinando l'attività di oltre dodici gruppi teatrali dell'area milanese.

Esperto in tecniche di comunicazione e in teatro/relazione, Nattino partecipa negli anni a vari convegni nazionali e internazionali (tra i più recenti: Feltre 2009 su *"Teatro e territorio"*, Alba 2010 su *"Teatro e comunità"*)

Nel 1999, su incarico dell'Ente Teatrale Italiano, svolge un'attività di laboratori teatrali per giovani a San Giuseppe Jato (PA), paese dell'entroterra palermitano noto alle cronache per mafia, attività che proseguirà fino al 2002 e che darà vita ad alcuni spettacoli in tournée per l'Italia (*"I Giganti della Montagna"* presentato al Teatro Quirino di Roma nel giugno 2000).

Il 26 gennaio 2001 realizza per il Comune di Milano: *"Veglia per Verdi"*, evento multidisciplinare in occasione del 100° anniversario della morte di Verdi, in collaborazione con il Teatro La Scala, la Scuola Civica Paolo Grassi e i Cori Civici di Milano, evento che vede la partecipazione di oltre cinquemila persone.

E' Presidente della Giuria del Premio Scenario per l'edizione 2000/2001.

Nell'autunno/inverno 2001/2002 dà vita, in collaborazione con studiosi e operatori, all'ARCHIVIO DELLA TEATRALITÀ POPOLARE, sezione di lavoro della Casa degli Alfieri dedicata alle tradizioni teatrali popolari, all'oralità espressiva e al teatro memoria con spettacoli, incontri, laboratori della memoria e la partecipazione di importanti studiosi tra cui: Luigi Lombardi Satriani, Antonio Ariño, Gerardo Guccini, Carlo Petrini, André Carenini nonché il Comitato Scientifico dell'Archivio costituito da Gian Luigi Bravo, Claudio Bernardi, Piercarlo Grimaldi, Alessandra Rossi Ghiglione e Luciano Nattino direttore dell'Archivio.

L'11 settembre 2002, nell'anniversario della tragedia delle Torri Gemelle a New York, presenta al Teatro Leonardo di Milano un testo di Israel Horovitz scritto per l'occasione.

Nel 2002 nasce la rassegna *CUNTE' MUNFRA'- dal Monferrato al mondo* di cui Nattino è ideatore e direttore artistico, con incontri, spettacoli, convegni tra tradizione e innovazione in una quindicina di Comuni dell'Astigiano. La rassegna giunge nel 2010 alla sua nona edizione con notevole successo di pubblico e di critica.

Nel 2003 è responsabile del Progetto Leader Plus *"Ritorno alla Fiera"*, circuito delle Antiche Fiere del Monferrato Astigiano, con iniziative culturali e scientifiche in otto Fiere del Nord Astigiano.

Nell'autunno 2003 esce un volume con otto testi teatrali di Nattino tra storia e memoria intitolato *"Cent'anni di solidarietà"* e ai primi di gennaio 2005 esce il libro *"Cinque pezzi facili"* con cinque testi del suo percorso drammaturgico.

Nella Settimana Santa del 2003 egli realizza *"La Passiùn di Gesù Crist"* - paesaggio sonoro del giovedì santo - con la comunità di Castagnole M.to, evento che verrà ripreso nel 2004 e nel 2005 mentre a Pasqua 2006 (giovedì e venerdì santo) si tiene la prima edizione de *"LE 18 ORE DELLA PASSIONE"* un'azione ininterrotta

e itinerante per 8 comuni delle province di Asti e Torino (una creazione della Residenza Multidisciplinare "Dal Monferrato al Po" di cui Luciano Nattino è co-direttore artistico) le cui edizioni proseguono tuttora.

Nel periodo gennaio/maggio 2005 Nattino conduce un laboratorio di formazione teatrale per operatori di oratorio promosso dalla Pastorale Giovanile della Diocesi di Asti e una supervisione formativa nell'azione di teatro e memoria "*Mirafiori- Degli operai e altre tribù*" promossa da Choròs/Polis di Torino nell'ambito del Progetto Periferie del Comune di Torino.

Nel maggio 2005 tiene per il Comune e l'Università di Torino un corso di perfezionamento per attori/operatori di Teatro e Comunità.

Nel novembre 2005 viene incaricato dal Comune di Casale Monferrato di condurre un laboratorio teatrale interetnico rivolto a giovani ed adulti immigrati di varie nazionalità che si conclude nella primavera 2006.

Nel gennaio 2007 cura, insieme all'antropologo Piercarlo Grimaldi, la mostra "*DEI SELVATICI – orsi, lupi e uomini selvatici nei carnevali del Piemonte*", esposta a Parigi - Maison de l'Italie, in alcuni Ecomusei piemontesi e al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Intanto proseguono le sue creazioni teatrali (alcune realizzate con attori del Teatro degli Acerbi, giovane formazione astigiana) che ottengono ovunque importanti successi.

- luglio 2007: "*SCARAMOUCHE*", con musiche originali di Paolo Conte, scenografie di Eugenio Guglielminetti, prima nazionale ad Asti Teatro;

- agosto 2007: "*LA CASA IN COLLINA*", dal romanzo di Cesare Pavese;

- settembre 2007: "*I GIORNI DI PELLIZZA*", musical sulla vita e le opere di Giuseppe Pellizza da Volpedo;

- luglio 2008: "*IL MAGO DI OZ*", fiaba teatrale e musicale dall'opera di Frank Baum, produzione Teatro degli Acerbi;

- settembre 2008: "*FRANCESCA E L'EROE*", su Francesca Armosino, terza moglie di Garibaldi, spettacolo presentato in varie località italiane e nel 2010 a Caprera presso il Museo Nazionale;

- gennaio 2009: "*FINO A QUANDO CADRA' LA NEVE*", dalle memorie di Natale Pia di Montegrosso d'Asti, sopravvissuto alla ritirata di Russia e ai campi di sterminio nazisti;

- aprile 2009: "*E' QUESTA L'ORA ANTICA TORINESE*", concerto musicale e "dialoghi" di GIORGIO CONTE con Guido Gozzano;

- giugno 2009: "*IL MONDO DEI VINTI*" dall'opera di Nuto Revelli, con undici attori cantanti, spettacolo vincitore di un bando della Regione Piemonte a sostegno della produzione teatrale;

- settembre 2009: "*SOGNAI L'AMERICA...MA NON LA SOGNAI BENE*", spettacolo realizzato a Volpedo (AL) da una trentina di attori volpedesi per ricordare l'emigrazione in Argentina degli antenati degli stessi interpreti;

- giugno 2010: "*VARIAZIONI SULL'ANATRA*" di David Mamet, debutto ad Asti Teatro, produzione Teatro degli Acerbi;

- ottobre 2010: "*IL BARBIERE DI RE VITTORIO*", confidenze e segreti del Re Galantuomo, produzione Teatro degli Acerbi per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Negli ultimi anni Nattino ha creato, in collaborazione con l'Unione Colli Divini (e il sostegno della Fondazione CRAT) l'ARCHIVIO MULTIMEDIALE DELLA MEMORIA ASTIGIANA con interviste video a personaggi della storia e del costume astigiano e documentari video su eventi, tradizioni locali e caratteristiche ambientali e artistiche del territorio astigiano. Ad oggi sono già presenti in archivio oltre 50 dvd.

Nel gennaio 2009 egli cura insieme a Piercarlo Grimaldi (antropologo, rettore dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo) la pubblicazione del volume: "*IL TEATRO DELLA VITA - feste tradizionali in Piemonte*" promosso dalla Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura.

Nel settembre 2009, sempre insieme a Piercarlo Grimaldi, realizza la mostra "*LE DIVINITA' DEL VINO - pietre e magia contadina*" su incarico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, presentata al Museo stesso dal 26 settembre ai primi di novembre 2009 e che verrà portata ad Asti per l'edizione 2010 della Douja d'Or.

Un'altra mostra dal titolo "*IL CORPO DEL CROCIFISSO. Sindone e religiosità popolare*" vede la sua firma insieme a quella di illustri antropologi. La mostra, promossa dalla Regione Piemonte, si è tenuta dal 10 aprile al 23 maggio 2010 presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino in occasione dell'Ostensione della Sindone.

Nel dicembre 2010 Nattino cura la pubblicazione di un libretto dal titolo "*GELINDO - fonti, studi, rappresentazioni*" con scritti di Umberto Eco, Carlo Petrini, Piercarlo Grimaldi, Franco Castelli e dello stesso Nattino sulla figura del contadino/pastore Gelindo dall'antica tradizione natalizia piemontese, contenente fotografie e documenti delle rappresentazioni della "*divota cumedia*" in provincia di Asti, Alessandria e Cuneo.

Della rappresentazione teatrale del "*GELINDO*" egli cura, dal 1977 ad oggi, la versione astigiana (trentaquattro anni con un solo anno di interruzione) coordinando attori di varie formazioni e, più recentemente, componenti del gruppo *J'Arliquo* di Castiglione d'Asti.

Nei mesi di marzo e aprile 2011 cura regia e drammaturgia dello spettacolo *"COM'È FACILE IL NAUFRAGIO!- Il giovane Marellò e il Risorgimento italiano"* sull'esperienza giovanile di Giuseppe Marellò (fondatore della Compagnia degli Oblati di San Giuseppe e canonizzato Santo nel 2001 da Papa Wojtyła) in relazione agli ideali del Risorgimento. Lo spettacolo è stato più volte rappresentato ad Asti e provincia nei mesi estivi e autunnali.

Ai primi di luglio 2011 debutta al Festival Asti Teatro: *"FRANCESCO SULLA STRADA - cantico blues tra Assisi e il mondo"* di cui Nattino è autore e regista. Il lavoro teatrale è una rivisitazione della vita e dell'avventura spirituale di Francesco d'Assisi incentrata su temi dell'attualità quali: il denaro, l'economia, la dignità e il senso della comunità.

Nel settembre 2012 debutta ad Asti: *"CESARE, LA LUNA E LA VIGNA - Viaggio attraverso le opere, la vita e i luoghi letterari e reali di Cesare Pavese"*, una produzione Teatro degli Acerbi, regia e drammaturgia di Nattino, con cinque attori.

Nell'ottobre 2012 presenta *"OFELIA NON DEVE MORIRE - dialogo tra un'attrice e William Shakespeare sulla tragedia di Amleto"*, uno sguardo femminile sull'opera del grande Bardo.

Nel dicembre 2012 esce il libro: *"IL LEGNO VERDE - oratorio della Passione"* con testi teatrali di Luciano Nattino che trattano della cattura, passione e morte di Gesù.

Nel 2013 scrive e dirige insieme a Patrizia Camatel lo spettacolo *"DIO E LA MANUTENZIONE DELL'ASINA"*, con Claudio Zanotto Contino e la sua asina Géraldine, spettacolo gioioso e itinerante che ripercorre il pellegrinaggio, 900 chilometri dal Monginevro a Roma, lungo la via Francigena, progetto selezionato dal bando "I teatri del sacro 2013".

L'esperienza della malattia (SLA) lo porta a scrivere un nuovo testo (*"UN REGALO FUORI ORARIO"*) in collaborazione con Silvana Penna, un racconto personale, ma trasposto in focalizzazione esterna attraverso un vero e proprio thriller.

LORENZA ZAMBON

Lorenza Zambon si unisce alla formazione teatrale astigiana *Casa degli alfieri* nel 1981.

Dal 1998 progetta e coordina l'attività formativa e di ricerca della Casa degli alfieri denominata *"Teatro e oltre"* con la collaborazione di Alessandra Rossi Ghiglione, collaborazione che ha portato all'ideazione e realizzazione di progetti sostenuti dall'Ente Teatrale Italiano, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Asti (oltre ad altri enti e Fondazioni) quali *"L'immagine della carne"* ('99-'00) e *"Mani in pasta. Le donne progettano il mondo?"* (2000) progetti complessi che riuniscono e collegano la dimensione formativa e la ricerca (work-shops e laboratori di ricerca artistica e tematica) con l'impegno culturale pubblico (tramite l'originale forma del convegno/laboratorio pubblico) e che hanno suscitato interesse a livello nazionale.

Nel 1999 inizia una personale linea di ricerca centrata sulla relazione fra la specie umana e il suo ambiente che dà origine alla realizzazione di spettacoli teatrali, laboratori e di un festival, "Naturalmente arte" tutti volti ad indagare, approfondire e riattivare il rapporto fra gli uomini e la natura.

1999

Realizza per il festival "I sentieri delle feste" (Rive gauche, Progetto Leader-GAL Basso Monferrato Astigiano) lo spettacolo *"Sette volte bosco, sette volte prato. Storia del dialogo fra gli uomini e le piante"* drammaturgia e regia di L. Zambon, musiche originali di Giampiero Malfatto. Questa realizzazione giunge nel 2003 al quinto anno di tournée dopo essere stata rappresentata con successo in moltissime situazioni sia teatrali che legate alla politica ambientale in ambito nazionale.

2001

E' ideatrice e direttrice artistica della prima edizione del festival "Naturalmente Arte", (Teatro, eventi-spettacolo, incontri intorno al rapporto fra arte e natura nella città e nei parchi naturali astigiani), realizzato in collaborazione con l'Ente Parchi Astigiani, con il sostegno dell'Ente Teatrale Italiano della Regione Piemonte oltre ad altri enti e Fondazioni

Progetta e dirige (con la collaborazione della fotografa Bruna Orlandi e del docente di Scienza della Formazione Ivano Gamelli) il singolare "Laboratorio fotografico-teatrale di botanica urbana" che si svolge nella città di Milano suscitando vivo interesse per l'originale ricerca sulla realtà ambientale metropolitana attraverso l'indagine sulla relazione fra gli uomini e le piante presenti nell'ambito cittadino

Per la sua attività complessiva centrata sul rapporto con la natura ottiene a Parma il premio nazionale dell'Associazione A.D.A. "Mimosa d'oro" dedicato alle donne ambientaliste.
2002 - 2003

E' ideatrice e direttrice artistica della seconda e della terza edizione del festival "Naturalmente Arte", che dopo l'interesse suscitato dalla prima edizione 2001 si pone obiettivi più ambiziosi ampliando il programma i giorni di attività e i luoghi coinvolti.

"Naturalmente Arte" si propone di indagare e contemporaneamente sperimentare sul campo il ruolo svolto dal teatro e più in generale dall'arte nella riflessione e nell'approfondimento del rapporto fra la specie umana e la natura, unico presupposto perché le grandi scelte che attendono l'umanità nella progettazione del prossimo futuro siano motivate e guidate da una profonda e generale coscienza e non dalle ristrette e non lungimiranti motivazioni del mercato e della politica di potenza.

In questa prospettiva si intende riaffermare l'intrinseca potenzialità dell'evento artistico di creare un'esperienza emotiva nel pubblico partecipante, unico presupposto perché la comunicazione sulla natura divenga sentimento della natura, personale, profondo, fonte di scelte e di comportamenti.

Realizza e mette in scena lo spettacolo "Variazioni sul giardino. *Viaggio alla scoperta di un pezzo di Terra*" seconda tappa del percorso teatrale di ricerca sulla relazione fra gli uomini e il proprio ambiente attraverso il simbolo ancestrale del giardino. Lo spettacolo raccoglie grandi consensi in ambito nazionale e viene rappresentato in moltissime situazioni quali la Festa Nazionale di Lega Ambiente, il festival di Roma "Itinerari nel Parco", ecc.

2003

Realizza la ricerca con metodologia teatrale "I narratori dei luoghi" nell'ambito del progetto GAL Leader+ che porta alla realizzazione dell'evento teatrale-multimediale "*Del gerbido e della vigna. Racconto per voce, musica ed immagini sul paesaggio e su chi lo crea*" e del video digitale frutto di successiva elaborazione di Giacomo Verde e Lorenza Zambon, oltre alla mappa del paesaggio culturale di Castagnole Monferrato realizzata in collaborazione con il pittore ed artista visivo Raffaele Jacchetti e con l'arch. Marco Bianchi sulla base delle immagini e delle storie raccolte.

Realizza l' "intervento teatrale" "*Al diavolo Le colline!*" promosso dall'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano che si è tenuto presso l'Associazione culturale "Diavolo rosso" nel novembre 2003

2004

"Naturalmente Arte", alla quarta edizione, si configura in ambito nazionale come l'unico festival d'arte e di teatro profondamente dedicato al tema naturalistico, ambientale e paesaggistico.

Su questo riconoscimento si basa l'importante novità dell'edizione 2004: l'entrata in campo come nuovo partner del *Parco Nord di Milano* (importante esempio di moderno parco metropolitano) che inaugura una collaborazione con l'Ente Parchi Astigiani e la Casa degli alfiери per organizzare una sezione del festival sul suo territorio in cui verrà mantenuta la medesima denominazione e direzione artistica.

"Naturalmente arte 2004" si presenta quindi come un'originale proposta di un unico festival che si svolge in due diverse regioni con continuità temporale, contenutistica , artistica ed organizzativa.

Per il Festival realizza e mette in scena "*Paesaggi. Una passeggiata fra il visibile e l'invisibile*" terza tappa del percorso teatrale di ricerca sulla relazione fra gli uomini e il proprio ambiente, una passeggiata da fare nel paesaggio che diventa scoperta di un nuovo modo di guardare e vedere, comprensione più profonda del territorio, gioco collettivo divertente e poetico nella natura.

Realizza il laboratorio "Voci in giardino" a Modena da gennaio a ottobre 2004, assieme a Magda Siti, per il progetto "Parabole" organizzato da Biblioteca Delfini, Drama Teatro, ERT.

dal 2005

Dal 2005 in Monferrato all'attività estiva tradizionale del festival si affianca una sezione primaverile "*Naturalmente arte – Germogli*" dedicata alle scuole sia inferiori che superiori astigiane.

Dal 2007 in Lombardia, con il contributo della Fondazione Cariplo, il festival si espande e diventa regionale con la costituzione della "*rete per il teatro-natura*" che coinvolge quattro nuovi territori ognuno formato da un Parco o area protetta e da una compagnia teatrale locale.

Per l'edizione 2007 del Festival *"Naturalmente arte"* e per il *"Festival della biodiversità"* al Parco Nord Milano Lorenza realizza e dirige assieme a Sista Bramini la creazione originale *"Il terzo passo" Passeggiata visionaria attraverso l'alba, il meriggio e il tramonto del Parco Nord*, esperienza di teatro del luogo realizzata con compagnie ed artisti del teatro e natura in Italia. Lo spettacolo ottiene grande interesse, diventa patrimonio del festival e viene riproposto in più repliche nell'edizione 2008

Nel 2007 creazione dello spettacolo *"Il giardino segreto"* di Pia Pera e Lorenza Zambon dal romanzo di Frances Hodgson Burnett (traduzione di Pia Pera per l'Editrice Salani oggetti ed installazione di Antonio Catalano e Wanda Casaril. Musiche di Gianpiero Malfatto

Nel 2008 le nuove creazioni sono:

"Sillabario della natura", ancora un ibrido fra spettacolo, installazione, concerto, con testi di artisti ospiti e la musica del grande Carlo Actis Dato ... ed entrano in scena i "bonsai di paesaggio".

"Del fiume e della città" evento speciale realizzato per "Paesaggio zero" il festival del paesaggio realizzato dal Parco del Po Torinese

Dal 2009

Nel 2009 crea la prima tappa del suo fortunato e visionario "corso di giardinaggio" lo spettacolo *Lezioni di Giardinaggio planetario* che diventa un vero cavallo di battaglia (in tutti i sensi); due tempi, due titoli: *Prima lezione di giardinaggio per giardinieri anonimi rivoluzionari, Seconda lezione per giardinieri planetari*

Le produzioni teatrali 2010 – 2011 sono : *Sylva, variazioni* sulla foresta musica di carlo Actis Dato e Gianpiero Malfatto, creazione per l'anno internazionale delle foreste 2011 – coproduzione Asti Teatro 33 e *Il Giardino sacro*, ideazione e regia di L. Zambon con Patrizia Camatel, Mariangela Celi, Fiona Sansone. Musica di Carlo Actis Dato. Lo spettacolo è fra i vincitori di *Teatri del Sacro 2011* (CEI)

Nel 2013, sempre nell'ambito delle *Lezioni di Giardinaggio*, crea *Semi di futuro. Terza lezione per giardinieri planetari*. Terza tappa e fortunatissima del suo noto percorso di teatro- giardinaggio rivoluzionario. Tutti e tre i testi di questa specie di *corso visionario* sono fondamento ed ispirazione del libro *Lezioni di giardinaggio planetario* edito da Ponte alle Grazie e dell'audio-libro pubblicato da Emons.

Nel 2016 nasce lo spettacolo *94 passi in giardino*, nuovo percorso narrativo e musicale sul rapporto tra l'uomo e il giardino-mondo.

Nelle stagioni 2011–2012-2013-2014-2015-2016 *Naturalmente arte-Piemonte* entra nel programma del *Festival Asti Teatro* per cui realizza la sezione speciale *"Erbacce di città"*

Nel 2017 produce lo spettacolo-reading *"Al giardino ancora non l'ho detto"*, dall'omonimo libro dell'amica scrittrice Pia Pera, recentemente scomparsa.

Sempre nel 2017 è pubblicata la traduzione in lingua tedesca del testo dello spettacolo "Lezioni di giardinaggio" (casa ed. Bethmann); lo stesso spettacolo è disponibile anche in lingua inglese, per un progetto di collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura di tutto il mondo.

Nello stesso anno dirige il festival "Erbacce di Città – Estate verde al Parco di Aguzzano", progetto della compagnia Casa degli Alfieri, vincitore del Bando "Estate Romana 2017" (Roma Capitale – Dipartimento Attività Culturali – Divisione spettacolo).

Lorenza Zambon affianca ed integra da anni la sua attività artistica e teatrale con progetti dedicati allo studio e alla promozione del paesaggio italiano; fra questi l'ideazione e la produzione di originali *Audio guide di paesaggio*. Ad oggi sono stati realizzati importanti progetti dedicati al Basso Monferrato Astigiano e alle Greenways della Città di Parma, oltre che alla più recente e importante realizzazione: *L'audioguida di paesaggio del Parco Nord Milano*.

MAURIZIO AGOSTINETTO

Scenografo, fotografo, artista visivo ha collaborato, esposto e realizzato opere con importanti enti e istituzioni, fra queste:

A.I.O.E.M. agenzia Onu, Ministero della Cultura svizzero, Ministero dell'Istruzione svizzero, Expo 02 Svizzera, Ministero Cultura Cantone di Zurigo, Museo nazionale Belem di Lisbona, La villette Parigi, Jerusalem - The International Festival of Theater, Mama Repertory Company – New York, Teatro Pubblico sloveno di Lubiana, Pro Helvetia, Radio Televisione Italiana, Biennale di Venezia, E.T.I. Ente Teatrale Italiano, Piccolo Teatro di Milano, Auditorium della Musica di Roma, Biennale di Venezia - Università di Torino, Regione Valle D'Aosta, Teatro di Roma, Teatro Stabile di Perugia, Teatro Stabile di Torino, Teatro stabile di Prato, Teatro Stabile di Trieste...

Principali attività:

2014

Realizza le scene dello spettacolo "Il re del plagio" di Jan Fabre, per la regia di Valeriano Gialli prodotto dal "Teatro del mondo" di Aosta.

Realizza il reportage fotografico del festival teatrale "Todos" in Lisbona.

Cura il progetto di immagine del festival teatrale "Asti teatro 36" e ne realizza l'immagine-logo.

Nell'ambito del progetto europeo "Roteiro" realizza un reportage fotografico per la realizzazione di una guida "turistico-poetica" percorrendo in bicicletta la regione del Norde in Portogallo, in collaborazione con Transforma di Torres Vedra.

Realizza il reportage fotografico dello spettacolo di Teatro-danza Lis+Bu, in Lisbona per la direzione di Madalena Victorino.

2013

Cura il progetto di immagine del festival teatrale "Asti teatro 35" e ne realizza l'immagine-logo.

"Asti teatro 35 un festival lungo 35 anni" allestimento della mostra con documenti d'archivio.

Corso di formazione di scenotecnica nell'ambito del teatro e della televisione.

per il centro di formazione "Formont" di Cuneo.

"Catalogo delle cose illuminate n. 5" realizza il nuovo catalogo lungo il cammino di 1.000 Km. "Via de la Plata" (Siviglia-Santiago de Compostela).

"Polo museale del Tambuerello" ne cura l'allestimento e le creazioni grafiche su commissione del Comune di Rocca D'Arazzo (AT).

2012

"Patrimoines en chemin" progetta e realizza per la Regione Valle D'Aosta nell'ambito del progetto europeo omonimo 52 sculture-oracolo in metallo e ceramica, posizionate in modo permanente lungo 8 sentieri montani in 3 paesi della valle, Valgrisenche, Hône, Saint - Marcel

Asti teatro 34 consulente per l'organizzazione del festival teatrale e ne cura il progetto di immagine coordinata.

"Barbablu" Realizza Le scene dello spettacolo, per la regia di Valeriano Gialli e il testo di Gianluca Favetto. Debutto al teatro Astra di Torino.

"Lo spazio scenico" laboratorio teorico pratico per operatori culturali in lingua Francoprovenzale Patois, su commissione dell'archivio storico Brel di Aosta.

2011

Asti teatro 33 consulente per l'organizzazione del festival teatrale e ne cura il progetto di immagine coordinata.

"Progetto Caravan artists on the road" progetta e cura l'allestimento del camion-palcoscenico multifunzionale per il teatro itinerante che attraverserà l'europa dal 2011 al 2014 nell'ambito di un progetto europeo per conto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'università di Torino e numerosi altri soggetti pubblici e privati europei. Ne cura inoltre il logo e l'immagine coordinata.

Piramide alimentare Regione Piemonte - cura l'immagine coordinata della piramide alimentare della regione su commissione dell'Assessorato alla Sanità.

"Furiosus" cura le scene dello spettacolo di Valeriano Gialli nella produzione delle compagnie Enver Teatro e Arti di Eris con debutto internazionale al festival di Avignone.

"Patrimoines en chemin" progetta per la Regione Valle D'Aosta nell'ambito del progetto europeo omonimo una narrazione relativa a 8 sentieri montani in 3 paesi della valle, prevedendo installazioni artistiche e ludiche lungo i percorsi, al seguito di una ricerca storico-etnografica.

"Luce d'artista" su invito del Comune di Torino realizza nel natale una luce d'artista dal titolo: "e quindi usciamo a riveder le stelle" posizionata in piazza San Carlo.

"Francesco" cura le scene dello spettacolo di Luciano Nattino nella produzione della compagnia Casa degli alfieri, con debutto in Asti Teatro 33.

2010

Asti Teatro 32 dirige l'organizzazione del festival teatrale e ne cura il progetto di immagine coordinata.

"Catalogo delle cose illuminate numero due" progetto fotografico andando a cercare 300 immagini precedentemente individuate e catalogate, durante un viaggio di 1.200 km. dal Brennero ad Auschwitz. Esposto alla casa della memoria di Roma per Roma Capitale.

"Il mondo dei vinti" Realizza le scene dello spettacolo di Luciano Nattino in collaborazione con il Faber teatro.

2009

“Frankenstein, the being” cura le scene dello spettacolo di Fabio Comana con la produzione della compagnia Erbamil.

“Lali” cura le scene dello spettacolo di di Gimmi Basilotta e testo di Bruna Pellegrini con la produzione della compagnia Melarancio.

“Catalogo delle cose illuminate numero uno” progetto fotografico andando a cercare 365 immagini precedentemente individuate e catalogate, durante un viaggio di 900 km. per Santiago de Compostela. Nel maggio 2010 il catalogo è ospitato nella sezione ufficiale del “Festival della Fotografia Europea” di Reggio Emilia.

“Che ci faccio qui” Laboratorio condotto a Padova per conto dell’amministrazione comunale, per giovani artisti, con Marco Baliani.

Negli anni 90:

Come organizzatore:

Cura l’organizzazione della compagnia Casa degli alfieri

Cura la direzione artistica e organizzativa del festival Teatro e Colline (Calamandrana AT) per 4 edizioni, dal 1990 al 1994.

Cura la direzione artistica e organizzativa della stagione teatrale del comune di Voghera (PV) per 5 edizioni, dal 1990 al 1995.

Cura la direzione artistica e organizzativa della stagione teatrale del comune di Nizza Monferrato (AT) per 3 edizioni, dal 1992 al 1995.

Cura la produzione teatrale e televisiva dello spettacolo “Corpo di Stato” con Marco Baliani per la diretta televisiva dai fori trainei in Roma su RAI 2 nel 1997 – produzione: casa degli alfieri RAI 2.

Cura la produzione teatrale e televisiva dello spettacolo “Francesco a testa in giù” con Marco Baliani per la diretta televisiva da Assisi su RAI 2 nel 1998 – produzione: casa degli alfieri RAI 2 Teatro Stabile dell’Umbria.

Cura la direzione artistica e organizzativa del festival internazionale Asti Teatro nelle edizioni 1997 e 1998.

Come scenografo

realizza le scene per i seguenti spettacoli:

Maudie e Jane – regia di Luciano Nattino, con Judith Malina e Lorenza Zambon - produzione casa degli alfieri.

Chisciotte – regia di Judith Malina – produzione casa degli alfieri, Livingh theatre.

Corpo di Stato - con Marco Baliani per la diretta televisiva su RAI 2 nel 1997 – produzione: casa degli alfieri RAI 2.

Francesco a testa in giù - con Marco Baliani per la diretta televisiva su RAI 2 nel 1998 – produzione: casa degli alfieri - RAI 2 - Teatro Stabile dell’Umbria.

Sakrifice – di Marco Baliani, produzione Teatro Stabile Dell’Umbria.

Ombre – con Marco Baliani, produzione Teatro Stabile dell’Umbria.

Lavora per 3 mesi con l’università di Pristina in Kosovo per conto dell’A.I.O.M. agenzia dell’ ONU in un progetto di recupero dei traumi di guerra attraverso le tecniche del teatro.

Dal 1999

Inizia una stretta collaborazione (in qualità di scenografo, progettista e grafico) con Antonio Catalano nel progetto Universi Sensibili – www.universisensibili.it - caratterizzato dalla contaminazione delle diverse arti (teatro, arte visiva, musica, arte plastica).

Il progetto è stato realizzato in diverse città italiane e europee, in collaborazione con importanti partner nazionali e internazionali.

Collabora con la regista-drammaturga Alessandra Rossi Ghiglione per diversi eventi di teatro sociale, con l’associazione portoghese Transforma, con la Regione Valle d’Aosta per progetti di allestimenti dei sentieri montani.

Realizza l’allestimento ambientale del progetto teatrale di comunità Porte Soglie Passaggi All’ospedale oncologico S. Giovanni Antica Sede di Torino –Realizza le scene dello spettacolo Senza carità.

Vincitore del concorso artistico “Trasforma della città di Senigallia” 2008, realizza un’opera a bassa emissione di Co2.

Durante il 2016 è impegnato nel progetto europeo “Roteiro Ovest”, in collaborazione con l’organizzazione portoghese “Transforma” di Ponte Vedra” finalizzato alla pubblicazione di una guida turistica del Portogallo basata sull’azione performativa dell’artista (percorso fotografico in bicicletta) e di altri artisti.

Nello stesso anno realizza un progetto fotografico ed espositivo in collaborazione con la Fondazione Giulia di Barolo, nell’ambito del progetto europeo “Caravan Next”.

ANTONIO CATALANO

Dopo anni di presenza sulle scene italiane ed europee del teatro di ricerca, con Maurizio Agostinetti, scenografo e grafico, Luciano Nattino, autore e regista, e Lorenza Zambon, attrice e autrice, fonda la compagnia teatrale "casa degli alfieri", organismo di ricerca progettuale nel campo delle arti, con propria sede nell'omonima casa- teatro nel cuore del Monferrato, in provincia di Asti.

Nel 1999 nasce il suo grande percorso d'arte interattivo, "Universi sensibili", con il debutto dell'installazione "Armadi sensibili" alla Biennale di Venezia.

Da allora, l'artista pratica l'abbandono di ogni idea di spettacolo, perseguendo la ricerca di incontri artistici e festivi che coinvolgono visitatori di ogni età, in cui tende a provocare poesia, emozione e meraviglia.

Nuove grandi installazioni, nuovi spettacoli e percorsi d'arte vengono creati in coproduzione e in collaborazione con importanti organismi nazionali e internazionali:

*Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa,,
Teatro delle Briciole -Fondazione Solares di Parma,
Teatro Kismet di Bari,
Cooperativa Thalassia di Torre Guaceto (BR),
Teatro delle Ariette,
Comune e Teatro Donizetti di Bergamo,
Bildungsdirektion des Kantons Zürich, schule&kultur di Zurigo,,
Festival Teatralia di Madrid,
Festival internazionale di Leon,
Biennale Internazionale de la Marionette-Parc de la Villette di Parigi,
Channel Scène Nationale di Calais,
Auditorium Parco della Musica di Roma,
Comune di Tarragona, Spagna,
Comune di Roma,
Centro Cultural de Belem di Lisbona,
Teatrium na Sepukhovke di Mosca,
Festival Sobrevento di San Paolo, Brasile,
Festival Excentrique di Orléans,
Festival La Montagne Magique di Bruxelles,
International Puppet Theater di Gerusalemme, Israele...*

Oltre a realizzare numerosi percorsi laboratoriali (in collaborazione con Cooperativa Thalassia di Torre Guaceto, con Centro Zaffiria di Rimini, con Fondazione Casa di Carità Arte e Mestieri, con il Centre d'Animation della città di Losanna, con Opera Don Guanella di Sondrio...), Catalano ha coordinato il grande progetto internazionale "Plaza Mayor", un lavoro pluriennale in collaborazione con vari organismi nazionali e internazionali per la creazione di incontri, feste, invasioni e parate poetiche ("L'invasione dei cortesi"), mettendo in rete artisti e giovani di diversi paesi europei e sviluppando eventi basati sul cantare un luogo, sull'incontro e lo scambio con la comunità, sull'emozione, sulla poesia, sulla meraviglia per le cose semplici e naturali.

Inoltre, Catalano ha recentemente avviato il progetto artistico "Mondi fragili", ideando incontri-spettacolo e percorsi poetici basati sulla forza della fragilità, in collaborazione con varie compagnie teatrali di tutto il mondo:

gli spettacoli "Tic tac tic tac" e "Concerto fragile", prodotti dalla *Casa degli Alfieri*;

lo spettacolo "Desayuno fragil", realizzato con la compagnia spagnola *La casa incierta*;

il percorso "Villaggio fragile delle meraviglie" (Wunderland), con la compagnia svizzera *Theater fallalpha di Thalwil*;

lo spettacolo "Piccoli sentimenti" della compagnia belga *Tof Théâtre*;

lo spettacolo "Fragilissimo", con la compagnia del Teatrium na Sepukhovke di Mosca

lo spettacolo "Fragilità", con la compagnia brasiliana *Sobrevento di San Paulo*

lo spettacolo/ambientazione "Villaggio fragile di Pinocchio", produzione *Piccolo Teatro di Milano*

Nel 2017 produce il nuovo spettacolo "Quattro passi. Piccole passeggiate per sgranchirsi l'anima" e sviluppa un vero e proprio movimento incentrato sulla sua poetica della "Pedagogia povera", che illustra e sperimenta in vari eventi, convegni, conferenze, seminari, laboratori, incontri formativi in tutto il mondo.

Oltre a creare in tutta Italia e nel mondo tanti mondi immaginari fatti di poesia, di festa, di meraviglia, scrive, racconta e canta storie sonore e silenziose, haiku, filastrocche che ha raccolto in diverse pubblicazioni insieme ai suoi disegni e ai suoi scarabocchi e in due cd prodotti con Matteo Ravizza e con altri amici musicisti, dal titolo "Serenate per il nuovo mondo" e "Tuttestorie".

IL LUOGO

La casa degli alfieri è una "casa del teatro" nel cuore del Monferrato Astigiano. Sta alta sopra le valli su una dorsale morbida di colline vicina al paese di Castagnole Monferrato. Qui gli alfieri abitano e lavorano dal 1994, quando ha preso l'avvio questa pratica di *co-housing* teatrale *ante litteram*.

Il progetto costruttivo ha recuperato il grande rudere di una antica cascina, in parte tardo settecento, mantenendo tecniche costruttive e caratteristiche architettoniche, come ad esempio la particolare facciata ornata da lesene e la grande cantina con soffitto a volte impreziosita da un magnifico "infernotto" scavato nell'arenaria. Su questa base sono stati inseriti interventi e materiali più contemporanei e ad alto risparmio (energetico e non).

Dentro la casa ci sono gli appartamenti, gli uffici, una sala per riunioni e mostre, una grande sala prove per teatro-danza-musica, una foresteria per chi viene da fuori, artisti ospiti e amici.

Fuori c'è un grande giardino, aperto al paesaggio delle colline e dei paesi lontani, creato un po' alla volta dalle mani degli abitanti, conteso metro per metro al "gerbido" che aveva invaso un frutteto abbandonato da trent'anni. Questo giardino nel suo ininterrotto farsi è potente fonte di ispirazione e riecheggia sempre diverso nelle opere di Antonio, nelle installazioni di Maurizio oltre ad essere il punto di partenza di tutto il lavoro di Lorenza sul teatro della natura.

Per abitanti ed ospiti un luogo da cui guardare il pianeta.

I PARTNER

La Casa degli Alfieri ha rapporti di partnership, collaborazioni e incarichi con:

Roma Capitale / Comune di Asti / Provincia di Asti / Unione dei Comuni Colli Divini – nel cuore del Monferrato

Fondazione Piemonte dal Vivo / Fondazione TRG / Piccolo Teatro – Milano / Solares Fondazione delle Arti / Teatro Metastasio / Centro Cultural de Belém – Portogallo / Nordisk Teaterlaboratorium-Odin Teatret / Teatro Sobrevento - San Paolo / Funaro Centro Culturale / ARTEVEN / Fondazione Toscana Spettacolo / AMAT – Associazione Marchigiana Attività Teatrale / Rete Teatrale Aretina / Centro Servizi Culturali Santa Chiara / C.T.R.C. Teatro Pubblico Campano / Tof Théâtre – Bruxelles / la Casa Incierta – Madrid / Associazione Peppino Sarina

Parco Nord Milano / Fondazione Benetton - Treviso / ERSAF Lombardia / Pav (Parco Arte Vivente) – Torino / Editoria&Giardini

Le vie dei Festival – Roma / Biennale – Venezia / Asti Teatro / Fiera internazionale del libro – Torino / Festival della Biodiversità – Parco Nord Milano / Festival internazionale della letteratura – Mantova / Teatri del Sacro – Lucca / Festival Pergine Valsugana / Festival Castiglioncello / Festival La Versiliana / A teatro nelle case, Festival d'Autunno – Teatro delle Ariette / Festival MI.TO. – Torino / Nottenera – Serra De'Conti / I luoghi dell'Adda / Il Maggiolino – Lugano / Reggionarra
Il filo di Arianna / Paesaggi e oltre / Suq Festival / Solstizio d'estate / Festival Tuttestorie – Cagliari / Festival Castelli di Lago / Festival Il canto delle Cicale – Brescia / Festival Nuove - Terre Monterosso / Festival Un mare di storie - Mola di Bari / Teatro dei Luoghi Fest 2016 / Franco Agostino Teatro Festival - Crema

Festival di Avignon - Francia / Festival per l'infanzia - San Paolo del Brasile / Festival Internazionale di Teatro Rituale Tradizionale – Teheran / International Festival of Puppet Theater – Gerusalemme / International Stiltefestival / Festival Internazionale di Narrazione – Arzo / Festival Teatralia – Spagna / Festival Percursos – Portogallo / Festival per l'infanzia – Spagna / Festival I Teatri del mondo - Porto Sant'Elpidio / Festival Garavoche – Mosca / Festival Noel aux Halles de Schaerbeek / Theatre La Montagne Magique, Festival L'art et les tout-petits – Bruxelles / Festival Excentrique – Sancoins / Figure Theatre Festival – Magdeburg / Festival Natalogie / Jahre Spinning Jenny Theaterstage – Germania / Festival di Goias - Brasile

Social Community Center – Torino / Transforma - Ponte Vedra / Fondazione Giulia – Barolo / Fondazione Gubelkian – Lisbona / Association des Agences de la Democratie Locale (FR) / Bürgerstiftung Rohrmeisterei Schwerte (DE) / Centro de Arte y Producciones Teatrales SL (ES) / Farm in the Cave (CZ) / Kulturno Izobrazevalno Drustvo Kibla (SI) / Omma Studio Private Non / Profit Company (GR) / Stichting ZID (NL) / Stowarzyszenie Edukacyjno – Spoleczno – Kulturalne Teatr Brama (PL) / Technical University of Crete (GR) / Truc Spherique (SK) / Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri / AMA – Missione Autismo - Asti

Università degli Studi di Torino / Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (CN) / Politecnico di Milano / Cattedra di Antropologia dell'Università del Piemonte Orientale / Polo Universitario e l'Associazione Ethica di Asti / Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Orto Botanico dell'Università di Padova / Rete Museale Piemontese / Sistema Museale Piemontese / Museo Permanente Charlie Rivel di Cubelles - Barcellona

Ufficio Regionale di Turismo – Aosta

Confcooperative Asti / GAL Basso Monferrato Astigiano / Strada del Vino Monferrato Astigiano / Monferrato delle Culture

LE COLLABORAZIONI ARTISTICHE

Innumerevoli gli artisti che hanno collaborato e continuano a collaborare con la Casa degli Alfieri: Paolo Conte, Eugenio Guglielminetti, Judith Malina e il Living Theatre, Giorgio Conte, Felice Andreasi, Alessandro Haber, Marco Baliani, Bruno Stori, Giorgio Rossi, Fritz Hauser, Carlo Actis Dato, Pia Pera, Maria Laura Baccarini, Laura Lattuada, ...

Tra le più recenti collaborazioni artistiche, si ricordano:

MARCO BALIANI, da anni inserito nelle attività della nostra società con i suoi famosi spettacoli di teatro civile, tra cui *KOHLHAAS*, *CORPO DI STATO*, *TRACCE*, *AMA IL PROSSIMO TUO*, *IDENTITA...*; EMANUELE ARRIGAZZI, impegnato nelle produzioni *ODIO EZRA POUND*, *PUO' UNA BICICLETTA VOLARE?* e *GROPPI D'AMORE NELLA SCURAGLIA* con il coinvolgimento anche di giovani artisti, oltre alla giovane drammaturga/sceneggiatrice ALLEGRA DE MANDATO (impegnata, tra l'altro, in lavori legati ai temi sociali e della salute)

PAOLO GIORGIO, registra e drammaturgo, docente della Scuola Civica Paolo Grassi di Milano, collaboratore di importanti attori della scena teatrale italiana. Quest'ultimo, ha prodotto nell'ambito del festival Pergine Spettacolo Aperto il nuovo lavoro *MACINANTE*, una produzione site specific, una restituzione in forma teatrale di memorie e mondi scomparsi della comunità di Pergine;

MARIA LAURA BACCARINI (nota artista musicale, teatrale, televisiva, vincitrice, tra gli altri, del premio America nel 2009) e REGIS HUBY (affermato musicista, compositore e arrangiatore francese) per il lavoro *GABER IO E LE COSE*, testi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, omaggio al mondo del teatro canzone dei due artisti.

Molte delle nostre proposte sono collegate a reti e progetti nazionali ed europei. In particolare, il progetto "Caravan Next-Feed the Future-Art Moving Cities", in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e il Social Community Center di Torino, vincitore del bando "Creative Europe 2015", ha visto il coinvolgimento di 13 partner internazionali.